

14 agosto 1998 0:00

CONDONO EDILIZIO: MULTA SULLA MULTA

LA BEFFA CONTINUA, E A PAGARE E' SEMPRE IL CONTRIBUENTE, SOLO CHE NON SA QUANDO

Firenze, 14 Agosto 1998. La vicenda della multa sulla multa, la cosiddetta tassa ambientalista sulle violazioni edilizie già condonate, che il Comune di Firenze e del suo hinterland stanno mettendo a punto come sorpresa di fine estate, ha aspetti che oltre che tragici sono anche grotteschi.

Così interviene Vincenzo Donvito, presidente nazionale dell'Aduc, e continua:

"I cittadini vessati da questa gabella stanno cominciando a rivolgersi ai nostri uffici, e stiamo raccogliendo tutti i dati per preparare la controffensiva legale contro questi veri e propri "affamatori" dell'amministrazione comunale. I casi che ci vengono presentati sono diversi e, giustamente, il timore dei cittadini di perdere tempo e denaro, oltre a subire un'ingiustizia, sono molto alti.

Ora e' esplosa il dramma dei tempi di pagamento e di ricorso. I fogli che arrivano a casa del contribuente, letteralmente riportano:

si richiede di:

- 1) provvedere entro il terzo mese successivo a quello di ricevimento del presente atto al versamento totale del sopra indicato importo
- 2) trasmettere l'attestazione comprovante l'avvenuto versamento della somma sopra richiesta ... all'Ufficio Condonò Edilizio ...

Ma alcuni dirigenti dell'apposito ufficio comunale –raggiunti da un quotidiano locale- fanno sapere che i 90 giorni sono da intendere 60 per il versamento e 30 per la trasmissione del pagamento. Abbiamo cercato di raggiungere anche noi questo ufficio, ma oggi e' chiuso, perche' e' aperto solo martedì' e giovedì'. Quindi, accontentandoci della serietà' professionale di chi li ha già intervistati, non possiamo far altro che rilevare che ci troviamo in presenza di personaggi che oscillano tra delinquenza e azzecagarbuglismo, che non contenti di fare la parte del vampiro, ci aggiungono anche un po' di burocratese, con il determinato intento di scompigliare le carte il più possibile, e mettere il contribuente con le spalle al muro, senza possibilità' di scelta se non quella di pagare. Estremizzazione dell'Aduc? Proprio non crediamo, perche', sempre accontentandoci della professionalità' giornalistica di cui sopra, altri dirigenti comunali fanno sapere che tra le diverse opzioni di ricorso, al contribuente conviene di più pagare: non avevamo dubbi!

La ciliegina finale e' nei ricorsi. E prevista la possibilità' di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dal ricevimento dell'avviso di multa. Ma se la multa deve essere pagata entro 90 giorni o 60 (come dicono gli azzecagarbugli di cui sopra), che ricorso e'?